

COMUNE DI CASTILENTI

Provincia di Teramo

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. GIOVANNI MANCINO



Comune di CASTILENTI

Organo di revisione

Verbale n. 25 del 19/06/2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

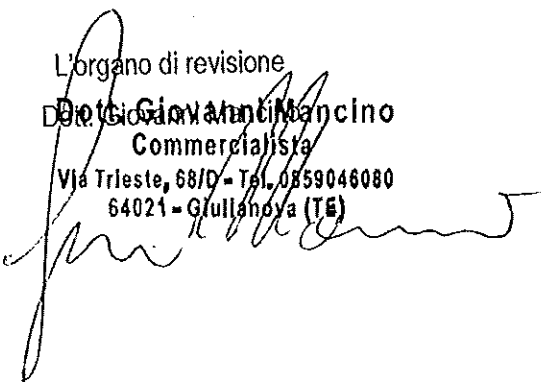
- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili,

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Castilenti che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Castilenti, il 19/06/2020

L'organo di revisione
Dott. Giovanni Mancino
Commercialista
Via Trieste, 68/D - Tel. 0859046080
64021 - Gullandoya (TE)



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Giovanni Mancino, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 39 del 20/12/2018;

- ◆ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019 completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali - di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 11/11/2019e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II - ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 20 del 2/08/2016;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ Il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 4
di cui variazioni di Consiglio	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 1
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 1

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.



CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Castilenti registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 1400 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- l'Ente non ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità "in attesa di approvazione al fine di verificare che non via siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio";
- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;
- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- l'ente ha tenuto conto degli effetti di cui alla sentenza della Corte Costituzionale n. 4/2020, che ha censurato l'uso improprio delle anticipazioni di liquidità per i pagamenti dei debiti delle pubbliche amministrazioni derivante dal dl n. 35 del 2013 e successivi rifinanziamenti (Incostituzionalità del comma 6, art. 2 del dl n. 78 del 2015). L'articolo 39-ter del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162 (Decreto mille proroghe) a parziale rimedio dispone che il disavanzo emergente in applicazione della sentenza possa essere oggetto di un ripiano graduale con quote annuali, a partire dal 2020, di importo pari all'ammontare dell'anticipazione rimborsata nel corso dell'esercizio di riferimento. (Articolo 39-ter);
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- l'ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo - previsto al comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) - della codifica della transazione elementare;
- non è in dissesto;
- non ha attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- la gestione dell'esercizio 2019 complessivamente ha prodotto un miglioramento nel risultato di amministrazione pari a € 20.069,54;
- ha provveduto nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 1.916,89 di parte corrente detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5. Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio	
	2019
Articolo 194 T.U.E.L.:	
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 553,94
- lettera b) - copertura disavanzi	
- lettera c) - ricapitalizzazioni	
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	€ 1.362,95
Totale	€ 1.916,89

- dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto è stato segnalato un debito fuori bilancio in attesa di riconoscimento per € 12.371,17 derivante da Sentenza del Tribunale Civile di Teramo n. 1260/2019;
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€ 6.045.168,58
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€ 6.045.168,58

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 261.995,48	€ 999.958,03	€ 6.045.168,58
di cui cassa vincolata	€ -	€ 669.262,24	€ 5.641.749,68

L'Organo di revisione ha verificato che non vi è stato utilizzo della cassa vincolata.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		999.958,03			999.958,03
Entrate Titolo 1.00	+	1.231.223,46	752.216,99	149.733,16	901.950,15
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)					
Entrate Titolo 2.00	+	242.530,27	134.976,35	3.008,05	137.984,40
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)					
Entrate Titolo 3.00	+	246.304,63	113.710,59	30.635,73	144.346,32
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)					
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da sa.pp. (B1)	+				
Totale entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	1.720.058,36	1.000.903,93	183.376,94	1.184.280,87

<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma*)</i>					
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	1.709.937,19	757.826,85	253.844,02	1.011.670,88
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+				
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammontato dei mutui e prestiti obbligazionari	+	42.455,94	42.455,94		42.455,94
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>					
<i>di cui rimborso anticipazione di Equidità</i>					
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	1.762.443,13	800.282,80	253.844,02	1.054.126,82
Differenza D (D=B-C)	=	-32.384,77	200.621,13	-70.467,08	130.154,05
<i>Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio</i>					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+				
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-				
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+				
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E+F+G)	=	-32.384,77	200.621,13	-70.467,08	130.154,05
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	5.639.849,65	5.608.460,69	6.891,50	5.615.352,19
Entrate Titolo 5.00 - Entrata da rid. attività finanziarie	+				
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	90.000,00			
Entrate di parte corrente destinato a spese di investimento (F)	+				
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00+F(I)	=	5.729.849,65	5.608.460,69	6.891,50	5.615.352,19
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazione pubblica (B1)	+				
Entrate Titolo 5.02 - Riscossione di crediti a breve termine	+				
Entrate Titolo 5.03 - Riscossione di crediti a m/l termine	+				
Entrate Titolo 5.04 - Per riduzione di attività finanziarie	+				
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=				
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=				
Totale Entrate di parte capitale M (M=I+L)	=	5.729.849,65	5.608.460,69	6.891,50	5.615.352,19
Spese Titolo 2.00	+	6.479.544,79	159.351,48	538.132,46	697.483,94
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+				
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	6.479.544,79	159.351,48	538.132,46	697.483,94
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-				
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	6.479.544,79	159.351,48	538.132,46	697.483,94
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P+E-G)	=	-749.695,14	6.449.109,21	-531.240,96	4.917.868,25
Spese Titolo 3.02 per concessione di crediti a breve termine	+				
Spese Titolo 3.03 per concessione di crediti a m/l termine	+				
Spese Titolo 3.04 Altre spese increment. di attività finanz.	+				
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=Somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=				
Entrate Titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	1.000.000,00			
Spese Titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	1.000.000,00			
Entrate Titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	647.807,18	251.643,73	1.607,32	253.251,05
Spese Titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	642.749,21	252.130,42	3.932,38	256.062,80
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1+R+S-T+U-V)	=	222.938,09	5.649.243,65	-604.033,10	6.045.168,58

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

L'ente non ha richiesto l'anticipazione di tesoreria.

Tempestività pagamenti

L'ente ha in corso l'adozione delle misure organizzative finalizzate a garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

L'indicatore è migliorato rispetto all'anno 2018 ma presenta comunque delle criticità da affrontare.



Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un saldo di Euro 89.835,68.

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 69.389,57, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro -46.337,14 che sostanzialmente deriva dalla applicazione della sentenza della Corte Costituzionale n. 4/2020, come di seguito rappresentato:

a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	89.835,68
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	20.446,11
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	69.389,57

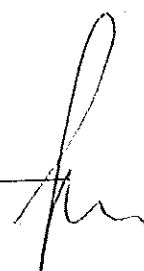
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	69.389,57
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	115.726,71
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	- 46.337,14

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
	2019
Gestione di competenza	
Accertamenti	7.199.159,10
Impegni	2.094.383,87
SALDO GESTIONE COMPETENZA	5.104.775,23
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	23.260,02
Fondo pluriennale vincolato di spesa	5.051.601,04
SALDO FPV	-5.028.341,02
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	26,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	90.967,28
Minori residui passivi riaccertati (+)	38.034,59
SALDO GESTIONE RESIDUI	-52.906,69
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	5.104.775,23
SALDO FPV	-5.028.341,02
SALDO GESTIONE RESIDUI	-52.906,69
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	13.401,47
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	181.528,69
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	218.457,68

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:



Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 940.362,97	€ 918.755,79	€ 752.216,99	81,87344213
Titolo II	€ 170.491,24	€ 146.870,62	€ 134.976,35	91,90153211
Titolo III	€ 170.764,00	€ 138.581,37	€ 113.710,59	82,05330197
Titolo IV	€ 9.305.709,68	€ 5.741.820,31	€ 5.608.460,69	97,67739823
Titolo V	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019) la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	23.260,02
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.204.207,78
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.065.748,10
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	46.270,98
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	42.455,94
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		72.992,78
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	
I) Entrate di parte capitale destinata a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I+L+M)		72.992,78
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	20.446,11
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		52.546,67
- Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	115.726,71
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		-63.180,04

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	13.401,47
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	5.741.820,31
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	733.048,82
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	5.005.330,06
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)		16.842,90
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		16.842,90
- Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		16.842,90

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	

X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1=O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		89.835,68
- Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	
- Risorse vincolate nel bilancio	(-)	20.446,11
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		69.389,57
- Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	115.726,71
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		-46.337,14

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		72.992,78
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio ⁽¹⁾	(-)	
- Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	115.726,71
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	20.446,11
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-63.180,04

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2019	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2019 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2019	Variazione degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=- (a)+ (b)+ (c)+ (d)

Fondo anticipazioni liquidità						
	FONDO ANTICIPAZIONE LIQUIDITA' DL 35/2013 E DL 102/2013	43.942,28	0,00	0,00	109.313,37	153.255,65
Totale Fondo anticipazioni liquidità		43.942,28	0,00	0,00	109.313,37	153.255,65

Fondo perdite società partecipate						
Totale Fondo perdite società partecipate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Fondo contenzioso						
Totale Fondo contenzioso		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità(3)						
1835/1	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' DAL 2019	117.786,70	0,00	0,00	5.762,60	123.549,30
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		117.786,70	0,00	0,00	5.762,60	123.549,30

Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)					
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Altri accantonamenti(4)					
FONDO SPESE PER INDENNITA' DI FINE MANDATO DEL SINDACO	650,74	0,00	0,00	650,74	1.301,48
Totale Altri accantonamenti	650,74	0,00	0,00	650,74	1.301,48

TOTALE					
	162.379,72	0,00	0,00	115.726,71	278.106,43

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione.

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicati rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi 2018 e 2019 determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono da valorizzare gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per la rispettiva quota del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2019	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2019	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2019	Impegni esercizio 2019 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2019 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2019 di impegni finanziati dal fondo pluriennale e vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2018 non reimpegnati nell'esercizio 2019	Risorse vincolate e nel bilancio al 31/12/2019	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d) -(e)+(g)	(i)=(a)+(c) -(d)-(e)- (f)+(g)

Vincoli derivanti dalla legge												
4035/0	PROVENTI DERIVANTI DA CONCESSIONE EDILIZIE (LEGGE RUCALOSSI)	3571/1	OPERE DI URBANIZZAZIONE FINANZIATE CON I PROVENTI DERIVANTI DA ONERI CONCESSORI (E. CAP. 4035)	13.401,47	13.401,47	4.598,53	18.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale vincoli derivanti dalla legge (I/1)				13.401,47	13.401,47	4.598,53	18.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Vincoli derivanti da trasferimenti												
2007/0	TRASFERIMENTI PER CONTRIBUTO DI AUTONOMA SISTEMAZIONE (U. CAP. 1050)	1050/0	CONTRIBUTI DI AUTONOMA SISTEMAZIONE (E. CAP. 2007)	0,00	0,00	128.430,00	116.067,00	0,00	0,00	0,00	12.363,00	12.363,00
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (I/2)				0,00	0,00	128.430,00	116.067,00	0,00	0,00	0,00	12.363,00	12.363,00

Vincoli derivanti da finanziamenti									
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (I/3)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
	FONDI DI BILANCIO	1058/1	DEBITI PREGRESSI	10.000,00	10.000,00	0,00	1.916,89	0,00	0,00	0,00	8.083,11	8.083,11
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (I/4)				10.000,00	10.000,00	0,00	1.916,89	0,00	0,00	0,00	8.083,11	8.083,11

Altri vincoli									
Totale altri vincoli (I/5)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TOTALE RISORSE VINCOLATE (I=I/1+I/2+I/3+I/4+I/5)		23.401,47	23.401,47	133.028,53	135.983,89	0,00	0,00	0,00	20.446,11	20.446,11
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)									0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)									0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)									0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)									0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)									0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)									0,00	0,00
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=I/1-m/1)									0,00	0,00
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=I/2-m/2)									12.363,00	12.363,00
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=I/3-m/3)									0,00	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=I/4-m/4)									8.083,11	8.083,11
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=I/5-m/5)									0,00	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=I-m)									20.446,11	20.446,11

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.2 del principio applicato della programmazione.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di entrata	Descriz.	Capitolo di spesa	Descriz.	Risorse destinate agli investim. al 31/12/N	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio N	Impegni exerc. N finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo plurienn. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investim. al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f) (a) - (b) - (c) - (d) - (e)
				0	0	0	0	0	0
Totale									0
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)									
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)									0

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.3 del principio applicato della programmazione

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;
- la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	€ 23.260,02	€ 46.270,98
FPV di parte capitale	€ -	€ 5.005.330,06
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **avanzo** di Euro 218.457,68, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				999.958,03
RISCOSSIONI	(+)	191.875,76	6.861.008,35	7.052.884,11
PAGAMENTI	(-)	795.908,86	1.211.764,70	2.007.673,56
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			6.045.168,58
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			6.045.168,58
RESIDUI ATTIVI	(+)	326.237,47	338.150,75	664.388,22
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	556.878,91	882.619,17	1.439.498,08
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			46.270,98
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.T.O. CAPITALE ⁽²⁾	(-)			5.005.330,06
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A) ⁽²⁾	(=)			218.457,68

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

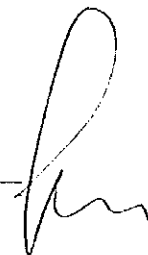
	2017	2018	2019
Risultato di amministrazione (+/-)	174.224,44	194.930,16	218.457,68
Di cui:			
Parte accantonata	173.212,92	162.379,72	278.106,43
Parte vincolata		23.401,47	20.446,11
Parte destinata a Investimenti			
Parte disponibile (+/-)	1.011,52	9.148,97	-80.094,86

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- Vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018



Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)

Risultato d'amministrazione al 31.12.2018									
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata			Parte destinata agli accantonamenti
			FIDE	Parte vincolata	Altra parte	Espresso	Trasferibile	Altra	
Capitale dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -							
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -							
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -							
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -							
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -							
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -							
Utilizzo parte accantonata	€ -		€ -	€ -	€ -				
Utilizzo parte vincolata	€ -					€ -	€ -	€ -	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 13.401,47								€ 13.401,47
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore monetario della parte	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con deliberazione di G.C. n. 28 del 18/06/2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria. Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con deliberazione di G.C. n. 28 del 18/06/2020 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi/Pagati	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 609.054,51	€ 191.875,76	€ 326.237,47	€ 90.941,28
Residui passivi	€ 1.390.822,36	€ 795.908,86	€ 556.878,91	-€ 38.034,59

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 67.774,36	€ 8.835,80
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ 26.804,76
Gestione in conto capitale non	€ 15.220,00	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ 16.429,92	€ 4.641,44
MINORI RESIDUI	€ 99.424,28	€ 40.282,00

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebiti o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

Al riguardo si osserva che il Comune di Castilenti ha utilizzato un metodo improntato al criterio della prudenza.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:



Residui attivi		2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31.12.2019	FCDE al 31.12.2019
IMU	Residui iniziali	€ -	€ 11.250,00	€ 19.220,61	€ 8.734,99	€ 40.000,00	€ 17.708,92	€ 13.003,1
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 11.250,00	€ 18.340,61	€ 10.878,56	€ 40.000,00		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	100%	95%	125%			
Tassa ~ Tia ~ Tari	Residui iniziali	€ 240.788,79	€ 104.779,59	€ 116.597,67	€ 141.351,12	€ 140.755,80	€ 119.176,34	€ 87.511,1
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 28.346,39	€ 23.358,27	€ 16.824,14	€ 23.806,08	€ 23.512,46		
	Percentuale di riscossione	12%	22%	14%	17%			
TASI	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 9.764,21	€ 2.793,31	€ 2.051,1
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 6.970,90		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ 36.877,11	€ 13.060,39	€ 14.397,26	€ 8.569,38	€ 21.977,47	€ 20.577,79	€ 9.054,2
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 30.086,61	€ 7.183,02	€ 9.707,27	€ 3.866,75	€ 4.847,58		
	Percentuale di riscossione	82%	55%	67%	45%			
Proventi servizio illuminazione votiva	Residui iniziali	€ 7.991,10	€ 7.656,00	€ 3.848,00	€ 21.687,20	€ 24.542,00	€ 10.290,20	€ 4.527,65
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 5.393,00	€ 7.656,00	€ 2.941,34	€ 12.542,00	€ 15.114,00		
	Percentuale di riscossione	67%	100%	76%	58%			
TOSAP	Residui iniziali	€ -	€ -	€ 1.066,00	€ 2.215,60	€ 3.619,66	€ 4.587,60	€ 3.368,67
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ 83,60	€ 125,06		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	0%	4%			
Imposta pubblicita'	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 263,00	€ 245,00	€ 179,90
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 263,00		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Add.le prov. TARI	Residui iniziali	€ 11.250,00	€ 16.110,94	€ 17.850,94	€ 6.213,72	€ 5.201,70	€ 4.933,04	€ 3.747,14
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 939,06	€ 1.003,00	€ 1.060,07	€ 1.012,02	€ 268,66		
	Percentuale di riscossione	8%	6%	6%	16%			
Proventi servizio trasporto scolastico	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 240,00	€ 105,70
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro € 123.549,30.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;
- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti ai sensi dell'art. 230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

In sede di approvazione del Rendiconto 2019 non è emerso, in ragione delle diverse modalità di calcolo dell'accantonamento all'FCDE, un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art 39 quater del dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

L'Ente non si è avvalso della facoltà di riduzione della quota di accantonamento del FCDE, come previsto dal comma 1015 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente, ai sensi dell'art. 39 ter della dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in legge n. 8 del 28 febbraio 2020, non ha registrato un peggioramento del risultato di amministrazione rispetto all'esercizio precedente.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 650,74
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 650,74
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 1.301,48



SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

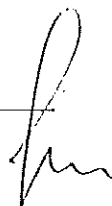
	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	887.700,70	733.048,82	- 154.651,88
203	Contributi agli investimenti	1.098,00		- 1.098,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale			-
205	Altre spese in conto capitale			-
	TOTALE			- 155.749,88

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

In particolare l'Ente ha provveduto a sistemare anche la situazione dei residui attivi e passivi presenti sui capitoli dei servizi per conto di terzi, eliminando le distorsioni emerse e segnalate negli esercizi precedenti al 2017.



ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL come evidenziato dai seguenti prospetti

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	<i>Importi in euro</i>	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	€ 911.694,89	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 98.993,65	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 171.099,48	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 1.181.788,02	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 118.178,80	

L'Ente nel corso del 2019 ha rimborsato interessi pari a € 57.991,81.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	€ 62.685,54	€ 58.865,32	€ 57.991,81
Quota capitale	€ 40.447,03	€ 41.664,95	€ 42.455,94
Totale fine anno	€ 103.132,57	€ 100.530,27	€ 100.447,75

L'ente nel 2019 ha effettuato l'operazione di rinegoziazione del mutuo concesso dalla CdP Spa e trasferito al MEF ai sensi dei commi da 961 a 964 dell'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 ("Legge di Bilancio 2019"), come di seguito specificato:

Identificativo Prestito Originario	Debito residuo al 01/01/2019	Data di scadenza (ante=post)	Tasso di interesse Ante (%)	Tasso di interesse Post (%)	Rata Semestrale Costante (Ante)	Rata Semestrale Post dal 30/06/2019 alla data di scadenza
4422926/00	126.015,66	31/12/2044	4,886	1,499	4.305,98	2.935,18



Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto nel 2013 ai sensi del DL 35/2013 e DL 102/2013 un'anticipazione di liquidità di euro 195.638,28 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 20.

Anno / anni di richiesta anticipo di liquidità	2013
Anticipo di liquidità richiesto in totale	€ 195.638,28
Anticipo di liquidità restituito	€ 42.382,63

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n.33/2015 (vedi anche, a titolo di confronto, i principi enunciati nella delibera n.28/2017 Sez. Autonomie per le Regioni) ha stabilito le seguenti regole per la contabilizzazione dell'anticipazione:

“Nei bilanci degli enti locali soggetti alle regole dell'armonizzazione contabile, la sterilizzazione degli effetti che le anticipazioni di liquidità erogate ai sensi del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito dalla l. 6 giugno 2013, n. 64, e successive modificazioni, integrazioni e rifinanziamenti, producono sul risultato di amministrazione va effettuata stanziando nel Titolo della spesa riguardante il rimborso del prestito un fondo, non impegnabile, di importo pari alle anticipazioni di liquidità incassate nell'esercizio, la cui economia confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata ai sensi dell'art. 187 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Il fondo di sterilizzazione degli effetti delle anticipazioni di liquidità va ridotto, annualmente, in proporzione alla quota capitale rimborsata nell'esercizio.

L'impegno contabile per il rimborso dell'anticipazione va imputato ai singoli bilanci degli esercizi successivi in cui vengono a scadenza le obbligazioni giuridiche passive corrispondenti alle rate di ammortamento annuali. La relativa copertura finanziaria va assunta a valere sulle risorse che concorrono all'equilibrio corrente di competenza, individuate ex novo ovvero rese disponibili per effetto di una riduzione strutturale della spesa.

L'utilizzo del fondo di sterilizzazione ai fini dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità di cui all'art. 2, comma 6, d.l.19 giugno 2015, n. 78, convertito dalla l. 6 agosto 2015, n. 125, non deve produrre effetti espansivi della capacità di spesa dell'ente”.

Si tenga conto, infine, della sentenza n. 4/2020 della Corte Costituzionale La Consulta ha rilevato come l'anomala utilizzazione del Fal, FCDE l'equilibrio di bilancio e i principi della sana gestione finanziaria, violando la *golden rule* contenuta nell'articolo 119, comma 6, della Costituzione. L'anticipazione di liquidità, infatti, è una forma di indebitamento straordinario che soggiace al rispetto di tre parametri fondamentali: il collegamento a una sofferenza di cassa, il rigoroso rispetto del bilanciamento degli interessi definiti in sede costituzionale ed europea e la sua inidoneità a essere un rimedio contingente a risanare bilanci strutturalmente in perdita.

Occorre pertanto verificare che nel risultato di amministrazione siano presenti due accantonamenti distinti: uno per il fondo crediti e uno per il fondo anticipazioni liquidità.

L'Organo di Revisione osserva che l'ente ha effettuato due distinti accantonamenti, rispettivamente di € 123.549,30 per il FCDE e di € 153.255,65 per il FAL.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n. 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

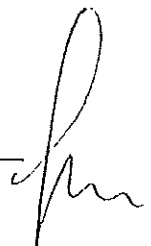
- W1 (Risultato di competenza): € 89.835,68
- W2 (equilibrio di bilancio): € 69.389,57
- W3 (equilibrio complessivo): - € 46.337,14

Per quanto riguarda W2 (equilibrio di bilancio) e W3 (equilibrio complessivo), si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori con finalità meramente conoscitive.

Con riferimento alla Delibera n 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la RGS con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito).

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2, mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione

Al riguardo l'Organo di Revisione osserva che il Comune di Castilenti consegue il risultato di competenza non negativo (W1) così come previsto. Risulta altresì positivo l'equilibrio di bilancio (W2) mentre l'indicatore W3 risente dell'accantonamento del FAL avvenuto in forza della sentenza della Corte Costituzionale.



ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare la movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero dell'evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 49.890,68	
Residui riscossi nel 2019	€ 46.970,90	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 2.919,78	5,85%

IMU

Nel corso del 2019 l'aliquota IMU per gli "altri immobili" è passata dal 7,6 per mille al 7,8 per mille, pertanto le relative entrate accertate sono aumentate rispetto all'anno 2018 di € 8.500,00.

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2019 per l'imposta TASI riscossa derivante attività ordinaria sono rimaste invariate rispetto all'anno precedente poiché non si sono registrate variazioni nelle aliquote.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono rimaste pressoché invariate rispetto a quelle dell'esercizio 2018 poiché derivano dal piano finanziario TARI il quale deve garantire l'integrale copertura dei costi del servizio che non sono variati nel corso di questi due anni.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	€ 6.795,07	€ 19.166,95	€ 19.029,77
Riscossione	€ 6.795,07	€ 19.166,95	€ 19.029,77

Nel corso del 2019 non sono state utilizzate somme per la copertura di spese correnti.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

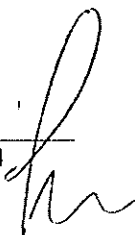
Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2017	2018	2019
accertamento	€ 320,45	€ 602,58	€ 89,70
riscossione	€ 320,45	€ 602,58	€ 89,70
%riscossione	100,00	100,00	100,00

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Nel corso del 2019 la movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:



TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2019 (RS)		Riscossioni in c/residui (RR)		Riaccertamento residui (R)		Maggiori o minori entrate di competenza = A-CP (5)	Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS-RR+R)		
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Riscossioni in c/competenza (RC)		Accertamenti (A)			Residui attivi da esercizio di competenza (EC=A-RC)		
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale riscossioni (TR=RR+RC)		Maggiori o minori entrate di cassa = TR-CS (5)			Totale residui attivi da riportare (TR=EP+EC)		
Capitolo 2077 / 0 (Codice 3010302002)	CANONE LOCAZIONE CONCESSIONE DIRITTI DI SUPERFICIE PER IMPIANTI FOTOVOLTAICI	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	9.700,00	RC	0,00	A	0,00	CP	-9.700,00	EC	0,00
		CS	9.700,00	TR	0,00	CS	-9.700,00			TR	0,00
Capitolo 3019 / 0 (Codice 3010302002)	PROVENTI DA LOCALI EX CONVENTO (SALA POLIFUNZIONALE)	RS	400,00	RR	400,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	3.500,00	RC	2.300,00	A	2.300,00	CP	-1.200,00	EC	0,00
		CS	3.900,00	TR	2.700,00	CS	-1.200,00			TR	0,00
Capitolo 3020 / 0 (Codice 3010301003)	PROVENTI DA IMPIANTI SPORTIVI	RS	2.062,50	RR	562,50	R	0,00		EP	1.500,00	
		CP	2.000,00	RC	0,00	A	2.000,00	CP	0,00	EC	2.000,00
		CS	4.062,50	TR	562,50	CS	-3.500,00			TR	3.500,00
Capitolo 3064 / 0 (Codice 3010302001)	FITTI DA ABITAZIONI E ALTRI IMMOBILI DATI LOCAZIONE	RS	11.664,97	RR	4.285,08	R	0,00		EP	7.379,89	
		CP	30.000,00	RC	29.260,32	A	30.708,22	CP	708,22	EC	1.447,90
		CS	41.664,97	TR	33.545,40	CS	-8.119,57			TR	8.827,79
Capitolo 3064 / 1 (Codice 3010302001)	FITTI ATTIVI DERIVANTE DA LOCAZIONI DI TERRENI	RS	8.250,00	RR	0,00	R	0,00		EP	8.250,00	
		CP	16.250,00	RC	7.520,04	A	7.520,04	CP	-8.729,96	EC	0,00
		CS	24.500,00	TR	7.520,04	CS	-16.979,96			TR	8.250,00

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Anno 2019	
		Totale	di cui non ricorrenti
TITOLO 1 - Spese correnti			
101	Redditi da lavoro dipendente	328.293,68	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	37.321,04	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	453.711,10	0,00
104	Trasferimenti correnti	175.378,32	0,00
107	Interessi passivi	57.991,81	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	686,47	0,00
110	Altre spese correnti	12.365,68	0,00
100	Totale TITOLO 1	1.065.748,10	0,00
TOTALE SPESE		1.065.748,10	0,00
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Anno 2018	
		Totale	di cui non ricorrenti
TITOLO 1 - Spese correnti			
101	Redditi da lavoro dipendente	329.874,93	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	43.515,55	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	495.608,66	0,00
104	Trasferimenti correnti	142.402,05	0,00
107	Interessi passivi	58.865,32	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	60,00	0,00
110	Altre spese correnti	17.670,00	0,00
100	Totale TITOLO 1	1.087.996,51	0,00
TOTALE SPESE		1.087.996,51	0,00

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019 e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro € 390.442,60;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2019 non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

SPESA PERSONALE ANNO 2019

TIPOLOGIA	SPESA ANNO 2019
SPESE INTERVENTO 01 (REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE)	334.199,96
SPESE SOMMINISTRAZIONE DI LAVORO	4.200,00
IRAP INTERVENTO 07	21.678,27
ALTRO (BUONI MENSA)	1.320,00
TOTALE SPESA PERSONALE (A)	361.398,23
A DETRARRE COMPONENTI ESCLUSE (B)	7.300,00
componenti assoggettate al limite di spesa (A-B) (ex art. 1 comma 557 L. 296/2006)	354.098,23

L'Organo di revisione *non ha* certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione *non ha* rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.



VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti limiti di spesa:

- Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza
- Spese di rappresentanza
- Spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture
- Limitazione incarichi in materia informatica
- Sussistenza dei presupposti per acquisto di immobili

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, raccomanda di effettuare la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, *non ha proceduto* alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto con Delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 20/12/2019 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette a cui si rimanda per i provvedimenti adottati.

SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA

Premesso che con il rendiconto 2019 i Comuni con meno di 5.000 abitanti possono decidere di adottare o meno la contabilità economico-patrimoniale, come disposto dall'art. 232, c. 2, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267. Gli enti che si avvalgono di questa facoltà allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre 2019 redatta con modalità semplificate, individuate con D.M. 11 novembre 2019.

L'Ente, pur avendo esercitato la facoltà di rinviare la contabilità economico-patrimoniale, allega al rendiconto la seguente situazione patrimoniale al 31 dicembre 2019 redatta con modalità semplificate, individuata con D.M. 11 novembre 2019:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art 2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	Immobilizzazioni immateriali			B1	B1
1	Costi di impianto e di ampliamento			B11	B11
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			B12	B12
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno			B13	B13
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			B14	B14

5	Avviamento			B15	B15
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti			B16	B16
9	Altre			B17	B17
	Totale immobilizzazioni immateriali				
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II 1	Beni demaniali	284.328,57			
1.1	Terreni				
1.2	Fabbricati	28.698,40			
1.3	Infrastrutture	113.614,30			
1.9	Altri beni demaniali	142.017,87			
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	7.984.871,41			
2.1	Terreni	87.824,00		BII1	BII1
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.2	Fabbricati	7.278.556,29			
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.3	Impianti e macchinari	27.253,30		BII2	BII2
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	31.529,68		BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	21.038,08			
2.6	Macchine per ufficio e hardware	3.938,24			
2.7	Mobili e arredi	15.228,00			
2.8	Infrastrutture				
2.99	Altri beni materiali	499.503,84			
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	60.561,17		BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	8.309.761,16			
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in			BIII1	BIII1
a	<i>imprese controllate</i>			BIII1a	BIII1a
b	<i>imprese partecipate</i>			BIII1b	BIII1b
c	<i>altri soggetti</i>				
2	Crediti verso			BIII2	BIII2
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>				
b	<i>imprese controllate</i>			BIII2a	BIII2a
c	<i>imprese partecipate</i>			BIII2b	BIII2b
d	<i>altri soggetti</i>			BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli			BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie				
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	8.309.761,16			

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art 2424 CC	riferimento D.M. 26/4/95
C) ATTIVO CIRCOLANTE				CI	CI
I	<u>Rimanenze</u>				
	Totale rimanenze				
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	147.736,39			
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
b	Altri crediti da tributi	147.736,39			
c	Crediti da Fondi perequativi				
2	Crediti per trasferimenti e contributi	317.567,06			
a	verso amministrazioni pubbliche	249.258,17		CII2	CII2
b	imprese controllate			CII3	CII3
c	imprese partecipate	68.308,89			
d	verso altri soggetti				
3	Verso clienti ed utenti	14.951,19		CII1	CII1
4	Altri Crediti	53.794,97		CII5	CII5
a	verso l'erario				
b	per attività svolta per terzi				
c	altri	53.794,97			
	Totale crediti	534.049,61			
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni			CIII1,2,3	
2	Altri titoli			CIII4,5	CIII1,2,3
				CIII6	CIII6
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	6.045.168,58			
a	Istituto tesoriere	6.045.168,58			CIV1a
b	presso Banca d'Italia				
2	Altri depositi bancari e postali	4.392,95		CIV1	CIV1b,c
3	Denaro e valori in cassa	1.446,36		CIV2,3	CIV2,3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	6.051.007,89			
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	6.585.057,60			
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi			D	D
2	Risconti attivi			D	D

	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)				
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	14.894.818,65			

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art 2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	6.656.140,33		AI	AI
II	Riserve	284.328,57			
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>			AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	<i>da capitale</i>			AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>			AIX	AIX
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	284.328,57			
e	<i>altre riserve indisponibili</i>				
III	Risultato economico dell'esercizio			AIX	AIX
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		6.940.468,90			
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per Imposte			B2	B2
3	Altri			B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)					
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		1.301,48		C	C
TOTALE T.F.R. (C)		1.301,48			
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	1.327.050,21			
a	<i>prestiti obbligazionari</i>			D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	185.871,40			
c	<i>verso banche e tesoriere</i>			D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	1.141.178,81		D5	
2	Debiti verso fornitori	1.148.358,98		D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	174.581,56			
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>				
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	121.969,19			
c	<i>imprese controllate</i>			D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>			D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	52.612,37			

5	Altri debiti	116.192,28		D12,D13, D14	D11,D12, D13
a	tributari	18.616,48			
b	verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	2.342,03			
c	per attività svolta per terzi (2)				
d	altri	95.233,77			
	TOTALE DEBITI (D)	2.766.183,03			
	<u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>				
I	Ratei passivi			E	E
II	Risconti passivi	5.186.865,24		E	E
1	Contributi agli investimenti	5.186.865,24			
a	da altre amministrazioni pubbliche	5.186.865,24			
b	da altri soggetti				
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi				
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	5.186.865,24			
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	14.894.818,65			

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art 2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri				
	2) Beni di terzi in uso				
	3) Beni dati in uso a terzi				
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) Garanzie prestate a imprese controllate				
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) Garanzie prestate a altre imprese				
	TOTALE CONTI D'ORDINE				



RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6 del d.lgs. 118/2011 e in particolare risultano:

- a) le principali voci del conto del bilancio
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

(EVENTUALE) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Sulla base di quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio il sottoscritto revisore non rileva gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate.

L'organo di revisione osserva:

- a) che la problematica delle utenze segnalata nella precedente relazione ad oggi risulta in fase di definizione.
- b) che il disavanzo registrato nel relativo prospetto è dovuto essenzialmente alla diversa prospettazione dei dati relativi all'accantonamento del Fondo Anticipazione di Liquidità, dovuta alla Sentenza della Corte Costituzionale n. 4 del 28/1/2020. Per tale ragione il disavanzo registrato non va ripianato ai sensi dell'articolo 188 TUEL ma con le speciali modalità indicate dal DL 162/2019, art. 39 ter.

Segnala altresì l'urgenza di provvedere alla revisione dell'inventario del comune al fine di avere una situazione che consenta una maggiore attendibilità dei dati patrimoniali. In questo pur apprezzando l'avvio delle operazioni necessarie sottolinea l'estrema urgenza di provvedere in tal senso.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Giovanni Mancino
Commercialista

Via Trieste, 68/D - Tel. 0859046080
64021 - Giulianova (TE)